



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	<b>Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel comune di Corigliano-Rossano (CS)</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>5110</b>
<i>Proponente</i>	<b>Enel Produzione S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere CTVA n. 164 del 15 febbraio 2021, acquisito al protocollo MATTM_2021-0018211 del 22 febbraio 2021</b>

✓ Resp.Set: Bilanzone C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_03  
Data: 16/04/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 20/04/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 21/04/2021

**VISTO** l'articolo 1 del Decreto-legge 01 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.51 del 01 marzo 2021 che modifica il comma 1 numeri 8 e 13 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 06 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Enel Produzione S.p.A. con nota prot. ENEL-Pro-15/01/2020-595 del 15 gennaio 2020, acquisita con prot. n. 1640 del 16 gennaio 2020, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al *“Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS)”*;

**VISTA** la nota prot. MATTM/10022 del 13 febbraio 2020 con cui la Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha dato comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

**PRESO ATTO** che, la Regione Calabria con nota del 18 febbraio 2020, acquisita al prot. MATTM/16559 del 05 marzo 2020, ha manifestato il concorrente interesse regionale nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al *“Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS)”*;

**VISTA** la nota dell'11 settembre 2020, acquisita al prot. MATTM/ 81136 in data 13 ottobre 2020, con cui la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza ha fornito al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo un contributo al fine dell'espressione da parte di detto Ministero delle osservazioni di competenza ai sensi dell'art.19, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con nota prot. n. 030684-P del 22 ottobre 2020, acquisita il 23 ottobre 2020 con prot. n. MATTM/ 85549, sulla base del contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza, ha espresso osservazioni in merito al progetto ritenendo in particolare *“di esprimere parere favorevole all'esclusione della procedura di VIA del Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS) prevedendo che in sede di progetto definitivo, l'Ufficio territoriale si riservi di dare ulteriori prescrizioni”* e richiamando il Proponente al rispetto dei disposti di legge in materia di tutela del patrimonio archeologico. Tali osservazioni sono state considerate nel parere n. 164 del 15 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** il parere n. 164 del 15 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo MATTM\_2021-0018211 del 22 febbraio 2021, costituito da n. 27 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che, con il citato parere n. 164 del 15 febbraio 2021 la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS si è espressa nel senso di ritenere il progetto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti esaminate e pertanto sulla necessità di assoggettare lo stesso ad una procedura di valutazione dell'impatto ambientale secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. 33828 del 31 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento negativo di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il "*Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS)*", proposto da Enel Produzione S.p.A.;

## **DECRETA**

1. Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'assoggettamento al procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. del "*Progetto di rifacimento di due unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica di Rossano sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS)*", proposto dalla Enel Produzione S.p.A.

### **Art. 1**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 164 del 15 febbraio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Enel Produzione S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Calabria, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Corigliano-Rossano.
2. Sarà cura della Regione Calabria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)